

la BREZZA

NOTIZIARIO della PARROCCHIA di SAN LORENZO in ABBADIA LARIANA

Telefono e fax 0341/73.54.82

e-mail: vittorio.bianchi@diocesidicomo.it

BRICIOLE DI PAPA

Papa Francesco, con semplicità, fermezza e capacità di puntare dritto al cuore e alla mente della gente e dei problemi, ogni giorno pone all'attenzione di milioni di fedeli parole e gesti dirompenti. C'è chi gli rimprovera di riproporre temi uguali a uditori diversi. L'impressione è che il Papa stia cercando di mettere al centro argomenti "non negoziabili". La settimana si è aperta con un "tweet" lanciato tramite l'account@Pontifex.



«Siamo pronti a impegnarci come cristiani coerenti, 24 ore su 24, per dare testimonianza con la nostra parola e il nostro esempio?». Soggetti cari al Santo Padre quelli della coerenza, dell'impegno, della testimonianza. «Abbiate il coraggio di andare controcorrente e di non farvi rubare la speranza da valori che fanno male come cibo avariato ... Soprattutto ai giovani dico: non abbiate paura di andare controcorrente e siate fieri di questa scelta!». Così ha esortato domenica scorsa nell'Angelus e ha anche ricordato che «in duemila anni sono una schiera immensa gli uomini e le donne che hanno sacrificato la vita per rimanere fedeli al Vangelo. Anche oggi ci sono tanti martiri - più che nei primi secoli -, che danno la propria vita per Cristo. Questa è la nostra Chiesa!». Martiri anche di un "martirio quotidiano", che non si esprime nel sangue ma attraverso la "logica di Gesù", la "logica del dono", che fa compiere "il proprio dovere con amore": «Quanti papa e mamme ogni giorno mettono in pratica la loro fede offrendo concretamente la propria vita per il bene della famiglia!

Pensiamo a quanti sacerdoti, frati, suore svolgono con generosità il loro servizio per il regno di Dio! Quanti giovani rinunciano ai propri interessi per dedicarsi ai bambini, ai disabili, agli anziani...». Perché, come ha ricordato ancora papa Francesco durante una delle sue omelie in Santa Marta «essere cristiano non è una casualità, ma una chiamata d'amore».

ALLA CRISI EDUCATIVA...

Viviamo oggi una grande emergenza educativa, che coinvolge l'intera società. Un'emergenza inevitabile, perché vivendo in una cultura che troppo spesso fa del relativismo il proprio credo, viene a mancare la luce della verità e si finisce per dubitare della bontà della vita e della validità dei rapporti e degli impegni che la costituiscono.



In tale situazione l'impegno della Chiesa per educare alla fede, alla sequela e alla testimonianza del Signore Gesù assume più che mai anche il valore di un contributo per far uscire la società in cui viviamo dalla crisi educativa che la affligge.

Questo impegno riguarda tutti e sottintende una speciale attenzione ai bambini, ai ragazzi e ai giovani e mette in evidenza quel compito che è proprio anzitutto della famiglia.

Ed è proprio dalla famiglia che sempre con più forza viene la domanda di un'educazione autentica e la riscoperta del bisogno di educatori che siano davvero tali.

A chiederlo, appunto, sono i genitori, preoccupati e spesso angosciati per il futuro dei propri figli, come pure tanti insegnanti che vivono la triste esperienza del degrado delle loro scuole e, in ultimo, la società nel suo complesso ... perché vede messe in dubbio ... le basi stesse della convivenza.

Se allora oggi ogni opera di educazione sembra diventare sempre più ardua e precaria, se si avverte una crescente difficoltà nel trasmettere alle nuove generazioni i valori base dell'esistenza e di un retto comportamento, è indubbio quale valore possa avere per l'intera società l'impegno della Chiesa per educare alla fede.

Impegno che certo non sostituisce quello che è il compito primario delle famiglie, specie nel momento dell'adolescenza dei figli.

E' in questo frangente che si rivela allora importante quella vicinanza che può essere assicurata dal sacerdote, dalla catechista o da altri educatori capaci di rendere concreto per il giovane il volto amico della Chiesa e l'amore di Cristo, perché in un mondo in cui l'isolamento e la solitudine sono una condizione sempre più diffusa, diventa decisivo l'accompagnamento personale, che dà a chi cresce la certezza di essere amato, compreso e accolto.

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

➡ **Domenica 7 luglio: 14^a del Tempo**

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo

ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo.

ore 17.00 : S. Messa ai Piani Resinelli

➡ **Lunedì 8 luglio**

ore 17.00 : S. Messa a Borbino

➡ **Martedì 9 luglio**

ore 17.00 : S. Messa a San Rocco

➡ **Mercoledì 10 luglio**

ore 17.00 : S. Messa a Linzanico

➡ **Giovedì 11 luglio: S. Benedetto, Patrono d'Europa**

ore 17.00 : S. Messa in San Lorenzo

➡ **Venerdì 12 luglio**

ore 17.00 : S. Messa in San Lorenzo

➡ **Sabato 13 luglio**

ore 18.00 : S. Messa prefestiva ai Piani dei Resinelli

ore 20.00 : S. Messa prefestiva in San Lorenzo

➡ **Domenica 14 luglio: 15^a del Tempo Ordinario**

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo

ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo.

ore 17.00 : S. Messa ai Piani Resinelli

P.M.

**In caso di necessità ed urgenza telefonare
al numero 331/37.73.552**



Le SS. Messe prefestive

E' ormai tradizione che durante i mesi estivi di Luglio e Agosto le celebrazioni delle SS. Messe prefestive segnano qualche cambiamento e precisamente:

* **alle 18.00 : ai Resinelli**

* **alle 20.00 : in San Lorenzo**

Oratorio, Associazione N.O.I ed esperienza del Grest

Riceviamo e pubblichiamo.

L'inizio d'estate, anche quest'anno, ha visto molti ragazzi ed animatori partecipare al Grest. Ci hanno spinti l'amore di Gesù e l'amicizia fra noi. Amicizia e amore gratuiti che aiutano a crescere più sicuri e a non sentirsi soli; anche se ciascuno è unico ed inimitabile agli occhi di Dio così come dovrebbe essere anche ai nostri occhi d'uomo. Legarsi a Gesù e nell'amicizia fa nascere Comunità, la medesima che viviamo ogni volta nella Santa Messa e nella preghiera per la Chiesa e per il mondo. Questo legame libera dai dubbi e dalla paura e ci apre alla gioia che è il regalo che Dio vuole fare a ciascuno di noi. Espressione di gioia vera è ogni contributo nella vita dell'Oratorio che, vissuto con passione educativa edifica le persone sulla roccia di valori autenticamente cristiani. A ciò è costituita l'associazione Nuovi Oratori Italiani, a cui apparteniamo, che vuole dare continuità nel tempo e condividere con l'intera Diocesi e la Chiesa in Italia la vita del nostro Oratorio.



La nuova statua di San Lorenzo

La Festa patronale di San Lorenzo quest'anno avrà una solennità particolare. Inaugureremo la sua nuova statua che verrà posta a lato dell'altare maggiore e farà da pendant a Sant'Apollonia.

Raffigura il Santo rivestito della tunica e stola diaconale con la palma del martirio e lo strumento della tortura, una graticola.

L'aspetto è giovanile; il volto ispira serenità, tipica di colui che si affida totalmente al Signore.

Ci aiuti a fare la volontà di Dio.

La Festa, come ormai tradizione, si attuerà pure con un programma dilettevole nel Giardino della Parrocchia. Luogo ameno attrezzato per gustare la gastronomia locale ed godere il beneficio della cordialità e dell'amicizia.

Abbiamo attuato una prima riunione organizzativa martedì 2 luglio. La partecipazione della gente è stata scarsa, in compenso abbiamo colto nei presenti la volontà di attuare una festa grande, bella. Prossimamente coinvolgeremo personalmente tutte quelle persone che nelle edizioni passate hanno prestato qualche servizio. Tanti più saremo maggiore sarà la riuscita. I giorni della Festa:

➡ **Venerdì 9 - Sabato 10 - Domenica 11 Agosto** ⇐



Vita nel Vicariato



Ho voluto fare una sorpresa. Sono andato a trovare un gruppo dei nostri ragazzi che hanno accolto la proposta del Vicariato di partecipare al Campo Estivo a Madonna dei Monti in Valfurva.

E' una iniziativa qualificata e importante a livello educativo, ricreativo, ma soprattutto fondamentale a livello pastorale. Quattro i Campi rivolti agli alunni 5^a Primaria 3^a Secondaria; uno quello per le Superiori. Buona la partecipazione e la soddisfazione. Inutile dire che ho trovato bene i ragazzi, gioiosi nel condividere i momenti di servizio e del gioco insieme: questa la mia impressione, ma confermata coralmemente da tutti loro. Cosa c'è di meglio nel vederli 'crescere' lietamente !

ANAGRAFE PARROCCHIALE

E' ritornata alla Casa del Padre con i suffragi della Chiesa:
LOCATELLI MIRIAM in **NICOLETTA**
di anni 34, il 4 luglio